



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI DOLO



15 Gennaio 2017

Verso cima Manderiolo

Gruppo montuoso: Altopiano di Asiago



Informazioni tecniche

Dislivello: 760 mt circa.

Tempo di percorrenza: salita 3:00; discesa 2:00.

Difficoltà: EAI - E

Cartografia: TABACCO Altopiano dei Sette Comuni-Asiago-Ortigara, foglio 050, 1:25.000

Materiale: Equipaggiamento adeguato alla stagione invernale, consigliato ramponcini, bastoncini.

Punto di Partenza: Dolo – P.ta Degli Storti ore 07.00

ORGANIZZAZIONE: AE Lucio Bertazzon 3466063525, ASE Eliana Vanzetto 3313757112, ASE Mazzetto Gianpietro

ITINERARIO:

Si ridiscende di 100 m a prendere sulla sinistra una forestale che passa sopra l'Osteria ed entra nella Val Sparavieri. Dopo circa tre Km si giunge ad uno slargo nel bosco dove la strada cambia bruscamente direzione con un tornante. Una traccia senza indicazione prosegue nella direzione della valle, mentre, fra le due direzioni, due piccole frecce nere su fondo bianco affisse sugli alberi individuano una terza direzione nel bosco che si segue. Il percorso volge verso Nord-Est risalendo il pendio boscoso. Prestando attenzione alle rade ma costanti indicazioni, si esce in una radura dove appare a sinistra la Casera di Campo Manderiolo (1709).

Raggiuntala, si prosegue per la strada di accesso alla Malga che presto termina, quota 1747m, su una forestale, ove transita il sentiero 220, sentiero della Pace. Si abbandona subito la strada per risalire liberamente per il bosco di fronte dove appare più percorribile, tendendo preferibilmente verso sinistra. Il percorso, mentre il bosco dirada, permette di aggirare

verso Ovest lo spigolo dei Fondi. Quando appare la bella spianata dei Fondi di Campo Manderiolo, se si è scelto il percorso migliore si deve calare di una decina di metri per riprendere a salire il pendio Sud della Cima Manderiolo che abbiamo di fronte.

Si seguono le tracce solitamente presenti o si cerca una logica via di salita evitando affioramenti rocciosi e macchie di mughi giungendo presso una forcelletta alla cui sinistra si sale ad un'anticima con croce metallica. La sommità più elevata è sulla destra in forma di cresta affilata che precipita verso Nord. Attenzione alla eventuale cornice. Il panorama è ineguagliabile.

Per la discesa, fra diverse possibilità, abbiamo scelto di calare più ad Est, verso il centro della spianata dei Fondi di Campo Manderiolo. Accostando il rilievo antistante dello Spigolo dei Fondi verso Est fino ad intercettare a quota 1825m la evidente stradina che sbocca a quota 1786 sulla forestale segnavia 220.

La si percorre in direzione Ovest, con un tratto in leggera salita, fino ad intercettare l'innesto della strada di accesso alla Casara Fondi di Campo Manderiolo (cartello) percorsa in salita. Dalla Casara si può scendere per l'itinerario di salita oppure tentare di percorrere la Val Sparavieri da una quota più elevata. Sulla carta sono segnate alcune tracce che poi sul terreno non è facile individuare. Ci si avvicina al solco vallivo procedendo dalla Casara prima verso Ovest, poi entrando nel bosco in direzione Sud- Ovest ad intercettare sulla destra orografica una traccia di sentiero che si raggiunge attraversando il fondo della valletta ove possibile.

La traccia, dalla destra orografica scende nel solco e passa a sinistra. Si incontra un bivio con una traccia a sinistra che corrisponde sulla cartina al sentiero in nero per quota 1587 e Casara Fondi, quindi sbocca in dirittura della strada forestale lasciata all'andata dove abbiamo seguito le frecce nere sugli alberi. Per questa al punto di partenza.

Accesso stradale: Da Asiago si segue in direzione Trento la SP 349 della Val D'Assa. Oltrepasato Camporovere si prosegue fino all'Osteria del Termine, 6 km dal Passo di Vezzena, quota 1290 m, dove si parcheggia.

